

Ch.mo Prof.
Gaetano MANFREDI
Ministro dell'Università e Ricerca
segreteria.ministro@miur.it

e p.c. Ai Rettori delle Università
Ai Direttori Generali delle Università

Ai Presidenti delle Istituzioni AFAM
Ai Direttori delle Istituzioni AFAM

LORO SEDI

OGGETTO: - Emergenza epidemiologica da COVID-2019 - post Lockdown e le nuove fasi 2 e 3

Con nota prot. 424 del 14 aprile u.s. la S.V. ha inteso sottoporre ad alcuni illustri Presidenti di Organismi Istituzionali e di un'Associazione datoriale, un primo schema organico di azioni per prepararsi alle fasi del post Lockdown, con la finalità di assicurare una programmazione omogenea ed ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento e della autonomia delle singole Università.

Fermo rimanendo che l'autonomia delle Università e quella delle Istituzioni AFAM cedono di fronte al diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e che, in particolare, per questi ultimi le relative misure operative sono state definite nel Protocollo per le PA sottoscritto con la Ministra per la Pubblica Amministrazione, che tutte le Istituzioni sono tenute ad assicurare, si evidenzia che la finalità per la quale la S.V. ha inoltrato la suddetta nota appare chiara alla scrivente e contraddistingue l'operato della S.V. medesima che ha considerato da sempre la condivisione delle problematiche e delle possibili soluzioni, anche con le parti sociali, il percorso giusto per assumere le migliori scelte.

Tuttavia è accaduto che lo schema di azioni elaborato dal MUR allegato alla suddetta nota, si sia rapidamente diffuso tra le Istituzioni Universitarie e AFAM e, per quanto è stato riferito alla scrivente, sembrerebbe che allo stesso schema sia stata attribuita valenza di indirizzo operativo del Ministro, con la conseguenza che alcune Istituzioni Universitarie si sarebbero già attivate per darvi corso, anche in contrasto con il summenzionato Protocollo per la sicurezza e prevenzione dei lavoratori della PA.

Nella consapevolezza che l'intenzione della S.V. fosse solo quella di acquisire un parere dei Presidenti su un primo schema elaborato dal MUR per aprire successivamente una fase di riflessione finalizzata all'elaborazione di un indirizzo fondato innanzitutto sull'esigenza di contemperare la massima

sicurezza del personale e dell'utenza, primi far tutti gli studenti, riteniamo opportuno che il Ministero dell'Università e della Ricerca chiarisca l'equivoco generatosi, anche al fine di evitare ulteriori polemiche che rischiano di amplificare un clima di scetticismo in un momento particolarmente gravoso soprattutto per i lavoratori.

Riteniamo, infine, che anche alla luce dei dati che saranno forniti dal CTS e delle determinazioni che saranno assunte dal Governo, sia necessario avviare, sugli argomenti di cui in oggetto, un apposito tavolo di un confronto (auspicabilmente in videoconferenza) con tutte le parti sociali, dovendosi conciliare una serie di esigenze e diritti, peraltro, tutti di rango costituzionale tra i quali deve prevalere il diritto alla salute.

Certi di un autorevole e tempestivo intervento della S.V., si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco De Simone Sorrentino)

